

INDICE

CAPITOLO PRIMO

IL PROBLEMA

1. Le ragioni contrarie al riconoscimento del diritto di opzione nelle società quotate	1
1.1. L'interazione fra regole di diritto societario e regole di mercato	6
1.2. Dalla prospettiva produttiva alla prospettiva finanziaria.	9
1.3. I modelli di tutela del socio-investitore	12
1.4. Impostazione dell'indagine.	18
2. Opzione e grado di concentrazione proprietaria	20
2.1. Il diritto di opzione nella disciplina comunitaria	23
2.2. Profili di diritto comparato: le linee dell'evoluzione normativa dell'opzione	27
2.3. Il diritto "statutario di opzione". Opzione e abusi	29
2.4. La "generalizzazione" del diritto: critica	33
2.5. La funzione (patrimoniale) del diritto	34
2.6. La superfluità e l'inadeguatezza del diritto (fisso) di opzione. La regola "mobile" dei cc.dd. <i>fiduciary duties</i>	36
2.7. L'articolazione della disciplina: opzione e <i>close corporations</i>	38
2.8. La tendenza ("debole") alla diversificazione della disciplina nei sistemi europei	40
2.9. La tendenza ("forte") alla liberalizzazione nei sistemi europei: il sistema tedesco	43
2.10. (<i>Segue</i>). L'inquadramento sistematico del § 186 <i>Abs.</i> 3 S. 4 <i>AktG</i>	45
3. L'ordinamento italiano. Origini del diritto di opzione: diritto ordinario e diritto "particolare"	50
3.1. Opzione e tecniche di protezione alternative. Opzione e sovrapprezzo	54
3.2. Opzione e recesso	59
3.3. Le ragioni della codificazione del diritto di opzione	60
3.4. Abusi e funzione di tutela dell'opzione	64
3.5. L'essenza patrimoniale del diritto: estensione soggettiva/oggettiva del diritto	68
3.6. Obbligatorietà del sovrapprezzo e ulteriori strumenti di tutela.	71
3.7. La progressiva "specialità" normativa dell'opzione nelle quotate.	74
3.8. Diritto d'opzione e modelli d'impresa azionaria	78
3.9. Disciplina speciale e mercato	82

CAPITOLO SECONDO
DIRITTO DI OPZIONE E “ACQUISTO DIRETTO”

Sezione I

L'ART. 2441, COMMA 4, SECONDA PARTE C.C.

1.	L'art. 2441, comma 4, seconda parte, c.c.: lacune e antinomie	85
1.1.	Il problema del metodo	89
1.2.	Il metodo analitico: il limite quantitativo del 10% e la tutela delle posizioni amministrative pregresse	91
1.3.	L'interesse al mantenimento degli equilibri societari: critica. Interesse alla liquidità del mercato delle partecipazioni	94
2.	Il c.d. criterio della corrispondenza del prezzo di emissione al valore di mercato: specialità e problematicità	100
3.	(Segue). Le teorie sulla <i>ratio</i> del criterio: critica	102
4.	Inapplicabilità della disciplina generale del diritto di opzione: la specialità dell'art. 2441, comma 4, seconda parte, c.c.	107
5.	(Segue). La non spettanza del diritto (astratto) di opzione.	110
6.	Il criterio di alternatività fra gli strumenti di tutela: il criterio interpretativo funzionale dell'acquisto “diretto”	116
7.	(Segue) Il criterio di proporzionalità e adeguatezza dello strumento di tutela. Obiettivo e tecnica di protezione	119
8.	Il limite quantitativo del 10% e la destinazione dell'aumento: la riduzione teleologica della fattispecie	124

Sezione II

“ACQUISTO DIRETTO” E CONSEGUENZE INTERPRETATIVE

9.	Criterio della corrispondenza e acquisto diretto	129
9.1.	Principi in tema di determinazione del prezzo di emissione: il profilo temporale.	134
9.2.	Il valore di mercato: parametri e limiti nella determinazione del prezzo di emissione	135
10.	Azioni di nuova emissione, categorie di azioni ed entità conferibili	139
11.	Art. 2441, comma 4, seconda parte c.c. e aumento delegato	142
12.	La tutela dell'interesse conservativo-partecipativo nell'art. 2441, comma 4, seconda parte, c.c.: il presupposto della diversificazione degli interessi	145

CAPITOLO TERZO

FUNZIONE ORGANIZZATIVA DELLA CLAUSOLA DI ESCLUSIONE: PROFILI DI DISCIPLINA

1.	Interesse alla composizione qualitativa della compagine sociale: la funzione organizzativa della clausola di esclusione.	147
1.1.	La tipizzazione dell'interesse sociale	152

1.2.	Il problema della conformità alla II ^a Direttiva Comunitaria: il principio di sussidiarietà e l'effettività delle norme comunitarie	154
1.3.	Obblighi informativi e controllo sostanziale nella II ^a Direttiva	156
1.4.	L'esclusione statutaria del diritto (astratto) di opzione	158
1.5.	Il meccanismo di operatività della clausola	160
1.6.	La formulazione della clausola	162
2.	Opzione e società quotate: profili di disciplina	164
2.1.	Esclusione dell'opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, c.c. e interesse finanziario della società: critica.	165
2.2.	Norme speciali, norme eccezionali e principi generali	175
2.3.	L'aumento del capitale sociale destinato al mercato	178
2.4.	L'interpretazione "congrua" della disciplina dell'art. 2441, comma 6, c.c.	181
3.	Profili di tutela: aumento di capitale riservato ai soci e parità di trattamento.	185
4.	(Segue). Il diritto di recesso	192
	<i>Indice delle opere citate</i>	197
	<i>Indice della giurisprudenza</i>	225
	<i>Indice dei documenti</i>	227